

Corso per lo sviluppo dell'alfabetizzazione ai Social Media nella scuola

L'importanza dell'alfabetizzazione ai Social Media nella scuola

Relazioni on line

Reputazione on line

Bullismo on line

Comportamento positivo e rispettoso sui Social Media

Introdurre l'alfabetizzazione ai Social Media a scuola. Come fare?



L'Alfabetizzazione ai Social Media e la sua importanza nella formazione del 21° secolo

Cofinanziato dal
programma Erasmus+
dell'Unione europea



Erasmus+ ref.no. 2019-1-R001-KA201-063996

Il sostegno della Commissione europea alla produzione di questa pubblicazione non costituisce un'approvazione del contenuto, che riflette esclusivamente il punto di vista degli autori, e la Commissione non può essere ritenuta responsabile per l'uso che può essere fatto delle informazioni ivi contenute.

Finalità del modulo

Attraverso i social network, i bambini e i giovani hanno ora a disposizione una ricca e complessa gamma di fonti di informazione, che vanno ben oltre i media e la scuola tradizionali. Questi nuovi media svolgono un ruolo sempre più importante nella socializzazione e nell'apprendimento che richiede un nuovo insieme di competenze tecniche, cognitive ed emotive. *Ciò significa che accanto alle opportunità e ai benefici offerti, ci sono anche sfide e difficoltà che richiedono un tipo specifico di alfabetizzazione.*

Preparare gli studenti ad essere alfabetizzati sui social media è diventato un imperativo per la scuola, che ha il compito di preparare i giovani a essere cittadini impegnati e informati, aiutare gli studenti a pensare in modo critico ai Social Media e cogliere le opportunità che offrono. C'è un bisogno sempre più urgente di adattare i curricula, integrare le capacità dei social media in classe e formare gli insegnanti per affrontare gli argomenti di alfabetizzazione ai Social Media.

Numero di ore: 3h

Obiettivi di apprendimento

2.1 Interazione attraverso le tecnologie digitali

Interagire attraverso una varietà di tecnologie digitali e comprendere i mezzi di comunicazione digitale appropriati ad un determinato contesto.

2.2 Condivisione attraverso le tecnologie digitali

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali con altri attraverso tecnologie digitali appropriate. Agire come intermediario, conoscere le pratiche di riferimento e di attribuzione.

2.3 Impegnarsi nella cittadinanza attiva attraverso le tecnologie digitali

Partecipare alla società attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati. Cercare opportunità di auto-emancipazione e di cittadinanza partecipativa attraverso tecnologie digitali appropriate.

2.4 Collaborare attraverso le tecnologie digitali

Utilizzare strumenti e tecnologie digitali per processi collaborativi e per la co-costruzione e la co-creazione di risorse e conoscenze

2.5 Netiquette

Essere consapevoli delle norme comportamentali e del know-how durante l'utilizzo delle tecnologie digitali e l'interazione in ambienti digitali. Adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali.

2.6 Gestire l'identità digitale

Creare e gestire una o più identità digitali, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi.

Materiali didattici

01. L'importanza dell'alfabetizzazione ai Social Media nella scuola

I social media sono il modo privilegiato con cui gli studenti comunicano e interagiscono tra loro, per acquisire informazioni, creare e condividere contenuti in Internet. La maggior parte dei giovani di oggi stanno spendendo sempre più porzioni del loro tempo in piattaforme come Instagram, Facebook, TikTok, YouTube o WhatsApp. Internet e la tecnologia mobile sono diventati facilmente accessibili, in un modo che ora è ampiamente utilizzato quotidianamente. In questo contesto, i social network sono diventati uno strumento molto potente da utilizzare in classe come strumento pedagogico per migliorare e sviluppare le competenze per il 21° secolo.

Attraverso i social network, i bambini e i giovani ora hanno una ricca e complessa gamma di fonti di informazione disponibili, che vanno ben oltre i media tradizionali e la scuola tradizionale. Questi nuovi media svolgono un ruolo sempre più importante nella socializzazione e nell'apprendimento che richiede un nuovo insieme di competenze tecniche, cognitive ed emotive. *Ciò significa che accanto alle opportunità e ai benefici offerti, ci sono anche sfide e difficoltà che richiedono un tipo specifico di alfabetizzazione.*

Lo sviluppo di competenze di alfabetizzazione sui social media, che sono un sottoinsieme di competenze di media e informazione, è un modo per garantire che gli studenti siano in grado di comunicare in modo appropriato e responsabile attraverso tecnologie basate sui Social, per valutare criticamente le conversazioni, essere in grado di valutare gli effetti del proprio comportamento online, trovare informazioni pertinenti e accurate o essere in grado di creare il proprio contenuto di qualità. D'altra parte, permette di sviluppare strategie e fornire strumenti in grado di affrontare una complessità di sfide, come i grandi flussi di informazioni e risultati di ricerca, la proliferazione di dati imprecisi o di parte, la disinformazione, prevenire e gestire i rischi di cyberbullismo, incitamento all'odio o radicalizzazione online. *La competenza di alfabetizzazione sul tipo specifico dei social media si tradurrà in capacità di evitare e/o risolvere problemi non solo nel contesto educativo ma anche in quello sociale.*

Preparare gli studenti ad essere alfabetizzati sui social media è diventato imperativo per la scuola, nel suo ruolo di preparare i giovani a essere cittadini impegnati e informati, aiutare gli studenti a pensare in modo critico ai Social Media e cogliere le opportunità che offrono. C'è un bisogno sempre

più urgente di adattare i curricula, integrare le capacità dei Social Media in classe e formare gli insegnanti per affrontare gli argomenti di alfabetizzazione sui social media. La creazione di spazi digitali monitorati in cui gli studenti possono comunicare in modo efficace, condividere le loro idee con responsabilità e collaborare attivamente sono le principali sfide che l'istruzione deve affrontare per colmare il divario tra l'ambiente scolastico e la società odierna. La mancanza di accesso digitale, per alcuni studenti implica in molti casi l'esclusione digitale, una sfida che la scuola moderna e inclusiva invece deve affrontare.

Costruire una comunità digitale consapevole e competente di insegnanti e studenti attraverso lo sviluppo di importanti competenze del XXI secolo come la comunicazione, la collaborazione e le competenze di leadership è il fattore principale per lavorare sul consolidamento di importanti aspetti legati all'alfabetizzazione ai Social Media.

Esempi pratici (2.1 Interazione attraverso le tecnologie digitali):

utilizzare una chat di uso comune su smartphone (ad es. Facebook Messenger, Instagram o WhatsApp) per parlare con i compagni di classe e organizzare il lavoro di gruppo

02 Relazioni on line

Le relazioni online avvengono in base ad affinità e gusti personali, quindi le persone si organizzano con le loro attività preferite, raggruppandosi in comunità con interessi comuni, che si tratti di trucco, giochi online, gruppi di studio accademici, uno sport specifico o altri. L'accettazione o il rifiuto di un utente può incidere in modo notevole sul suo sviluppo sociale con effetti più o meno permanenti sulla formazione della sua personalità

Senza dubbio ognuno di noi trascorre gran parte del proprio tempo online ed essendo creature sociali sviluppiamo naturalmente relazioni online nello stesso modo in cui faremmo offline.

A prescindere da ciò che facciamo online e dalle nostre ragioni per farlo, è inevitabile che incontreremo sia momenti positivi che negativi nelle nostre relazioni online.

Internet può certamente essere liberatorio, perché possiamo connetterci liberamente a una più ampia gamma di persone, perché ci dà l'opportunità di dare e ricevere informazioni più velocemente che mai, tuttavia quando si tratta di relazioni umane ha certamente vantaggi così come i suoi svantaggi.

Tuttavia, sia che stiamo leggendo una recensione online, pubblicando qualcosa su un sito di social-networking, messaggiando un amico o condividendo una foto tramite un'app, stiamo partecipando a un mondo in cui possiamo essere istantaneamente connessi a migliaia di persone in un momento di preavviso. Connettersi tra loro a distanza o attraverso un nickname può influenzare il modo in cui i ragazzi e le persone in generale si comportano. Ad esempio, possono sentirsi rimosse dalle conseguenze le loro azioni liberi pensando di non essere scoperte. Quando le persone si sentono nell'anonimato, spesso facilmente tendono a comportarsi in modo irresponsabile, crudele o immorale. Alcuni possono semplicemente fraintendere il tono e il contesto dei messaggi. I ragazzi, **e non solo loro**, hanno bisogno di un codice di condotta per l'utilizzo di Internet e dei media mobili così come hanno bisogno di un codice di condotta nel mondo offline. Dovrebbero essere educati ad essere buoni cittadini digitali, oltre ad essere buoni cittadini in generale.

Perché insegnare tutto ciò?

Per aiutare gli studenti a:

- riconoscere che un pubblico diverso richiede diversi tipi di comunicazione e galateo online;
- sviluppare soluzioni costruttive ai dilemmi interpersonali online che esemplificano il comportamento etico;
- immaginare le motivazioni, i sentimenti e le intenzioni degli altri che si riferiscono a una varietà di scambi online.

Tutto ciò che gli studenti dicono o fanno con i loro telefoni o tramite messaggi rapidi sembra scompaiano quando i dispositivi si spengono, ma l'impatto sugli altri rimane – buono o cattivo che sia. Come insegnanti, è possibile guidare i nostri studenti a pensare criticamente a diverse forme e norme di comunicazione digitale. Guidarli a scegliere saggiamente le loro parole. Aiutarli a sviluppare l'abitudine di auto-riflettere prima di pubblicare o inviare messaggi, ponendosi domande come "Chi è il mio pubblico?" e "Qual è lo scopo di questo messaggio?" e "In quale contesto la gente leggerà questo?" Con il nostro aiuto possono imparare a riconoscere che le loro decisioni online possono avere benefici e conseguenze di più vasta portata rispetto alle loro azioni offline a causa del potere della tecnologia di connettersi

Esempi pratici (2.2 Condivisione attraverso le tecnologie digitali):

- scegliere altri mezzi di comunicazione digitale sul tablet della classe (ad es. forum in aula) che potrebbero essere utili per parlare dei dettagli dell'organizzazione del lavoro di gruppo.

- risolvere problemi come l'aggiunta o l'eliminazione di membri al gruppo di chat.

03. Reputazione online

Con l'avvento dei Social Media, le nostre identità digitali o i nostri profili online sono a portata di click da tutti. Man mano che viviamo la nostra vita online, scopriamo il potenziale dei social media sulla nostra identità e reputazione digitale. Quindi, è importante costruire e gestire una presenza digitale basata sulle migliori pratiche di sicurezza Internet, avendo il maggior controllo possibile su chi vogliamo essere online. Hai mai cercato notizie su di te su Google?

Una definizione costosa di reputazione online potrebbe essere "l'opinione universale o la valutazione sociale di un gruppo di entità (clienti, fornitori o la concorrenza, o tutti loro) su un certo aspetto, espresso online". Stiamo parlando di come gli altri ci hanno percepito online, sui social media o su qualsiasi informazione pubblica disponibile.

Nell'era digitale, le persone assumono Internet come la loro prima fonte di informazioni e si fidano di ciò che dice loro e, prendono anche decisioni in base a ciò che trovano online. I recruiters ed i responsabili di ammissione dell'università prima di un colloquio con potenziali candidati e allievi sempre più spesso cercano on line i loro profili. Contenuti inappropriati pubblicati sui Social Media relativi ai profili online potrebbero significare non essere presi in considerazione per la posizione/ruolo. In caso contrario, l'assenza di una presenza online potrebbe essere altrettanto dannosa perché segno una mancanza di interesse o capacità nel campo digitale. Pertanto, gli insegnanti dovrebbero occuparsi del "curriculum online" degli studenti e supportarli nella creazione di un profilo online positivo e interessante che rifletta chi sono, i loro interessi, hobby, esperienze positive e le loro aspirazioni.

Come supportare i nostri studenti a costruire un profilo digitale adatto, al giorno d'oggi?

La reputazione online degli adolescenti e dei giovani è determinata principalmente da ciò che loro e i loro coetanei pubblicano online. È essenziale stabilire chiare linee guida di comunicazione on-line quali:

- impostare le impostazioni sulla privacy dei social media per avere il controllo dei commenti e dei contenuti pubblici o privati;

- aiutare a capire l'impronta digitale consiste in tutto ciò che ci lasciamo alle spalle su Internet;
- pensare e riflettere prima di un post o di un commento dovrebbe essere sempre una regola d'oro. Dovremmo dire online su di noi o su chiunque altro solo ciò saremmo disposti a dire a qualcuno di persona;
- non condividere informazioni personali o informazioni condivise senza il consenso;
- argomenti su droghe e alcol o altri soggetti indesiderati non sono accettabili da postare o commentare;
- non dimenticare che i contenuti online possono diventare virali. Potremmo perdere rapidamente il controllo di esso;

La reputazione online è per sempre! L'immagine proiettata online dovrebbe essere quella che vorremmo che ogni persona come noi per esempio un insegnante, un membro della famiglia o un potenziale reclutatore possa visualizzare.

Potremmo considerare due cicli di reputazione online:

1. **Ciclo virtuoso** supportato da un profilo interessante, aggiornato ed equilibrato con informazioni valide e di buona qualità. Le persone naturalmente cliccano su questi elementi validi e i motori di ricerca continuano a promuoverli. I Social Media ne amplificano la portata e l'effetto di queste informazioni di alta qualità ampliano i collegamenti che convalidano i materiali positivi.

2. **Ciclo vizioso** supportato da un profilo scadente, obsoleto e dannoso con informazioni fuorvianti e negative. La gente naturalmente cliccano su questi link diffamatori e i motori di ricerca continuano a promuoverli. I Social Media ne amplificano la portata e l'effetto di queste informazioni imbarazzanti e dannose ampliano i collegamenti che convalidano i materiali negativi.

Quale di questi cicli vuoi che i tuoi studenti seguano?

Esempi pratici (2.6 Gestire l'identità digitale)

- proporre una nuova procedura alla mia scuola che eviti la pubblicazione di contenuti digitali (testi, immagini, video), che possano nuocere alla reputazione degli studenti

04. Bullying online

La facilità di accesso ai dispositivi digitali e a Internet ha aperto la porta a un nuovo e inarrestabile mondo di informazioni, conoscenze e la possibilità di comunicare in tempo reale con persone di tutto il mondo in qualsiasi momento. Le possibilità che queste funzionalità offrono vanno, tuttavia, oltre la semplice comunicazione e condivisione di informazioni, includono la produzione di contenuti con raccolta, e la manipolazione di suoni, immagini e persino idee. Con queste risorse qualsiasi individuo è in grado di esporre situazioni ambientali, sociali, economiche o politiche, nonché di unire e organizzare le persone nella lotta per una causa e costringere i responsabili a prendere le giuste decisioni, fino ad organizzare rivoluzioni e cambiare società e paesi, in sintesi possiamo affermare che le tecnologie digitali possono diventare più di uno semplice strumento, una vera e propria arma.

E dove c'è un'arma, c'è sempre qualcuno disposto ad usarla. La pratica continua di aggressione fisica o psicologica commessa da uno o più aggressori su una vittima deve essere qualcosa di vecchio come l'umanità stessa. Il beneficio per gli aggressori non è sempre evidente, in quanto non può restituire alcun guadagno materiale o né riconoscimento sociale e morale, solo l'illusione egocentrica di superiorità e impunità nei confronti degli altri. Il silenzio delle vittime, frutto della vergogna e dalla paura, spesso ha forti ripercussioni per tutta la vita, o a volte invece può essere addirittura al suicidio. Questo fenomeno, violento e silenzioso, denominato bullismo è oggetto di preoccupazione e di studio, soprattutto da parte psicologi e sociologi, a partire dagli anni '70. Non essendo esclusivo di una specifica fascia di età o avere un momento o un luogo specifico per verificarsi, questa forma di violenza ha trovato nelle scuole un ambiente fertile al suo esercizio e alla sua proliferazione. Lo sviluppo dell'istruzione obbligatoria e il progressivo aumento del numero di anni di scolarizzazione hanno facilitato l'esposizione delle potenziali vittime agli aggressori, perpetuando la loro coesistenza.

Il bullismo a scuola non è qualcosa di nuovo, o una conseguenza della globalizzazione, ma si è accentuato con l'uso diffuso di dispositivi mobili o dell'accesso ai social network supportati da Internet. Infatti tutte queste risorse costituiscono un'arma importante per i bulli che possono esercitare la loro azione, anche in modo molto più indiretto o codardo perché bullizzare attraverso dispositivi elettronici è più facile poiché è possibile ricattare e sottomettere le vittime anche essendo fisicamente molto lontani. Questa realtà così presente e comune è stata denominata Cyberbullismo.

Il cyberbullismo è così diffuso e colpisce così tanti giovani che anche l'UNICEF è già stata coinvolta in campagne per la prevenzione di questa "malattia sociale", chiamando scuole e insegnanti ad un intervento appropriato su questo tema. Secondo le Nazioni Unite: *Il cyberbullismo include l'invio, la pubblicazione o la condivisione di contenuti negativi, dannosi, falsi o medi su qualcuno. Può includere la condivisione di informazioni personali o private su qualcun altro causando imbarazzo o umiliazione. Alcuni atti di cyberbullismo sono definibili come comportamenti illegali o criminali e possono portare anche all'esclusione sociale digitale.*

Eliminare completamente il cyberbullismo è probabilmente impossibile, tuttavia, ridurre l'incidenza e le conseguenze dovrebbe essere un obiettivo della scuola e della comunità stessa, sempre in collaborazione con le famiglie. Pur senza ricette efficaci al 100%, diverse organizzazioni e ricercatori hanno evidenziato alcune azioni che possono essere utilizzate nelle scuole. Alcune delle possibili strategie potrebbero essere: passare attraverso le seguenti azioni:

- Sviluppare un curriculum scolastico anti-cyberbullying.
- Addestrare il personale scolastico e gli insegnanti a identificare i segni di cyberbullismo, sia aggressori che vittime.
- Condurre sessioni per consentire ai genitori e alle famiglie di agire in situazioni di cyberbullismo.
- Impostare rigide regole anti-cyberbullismo e garantire che gli studenti e i genitori siano consapevoli delle conseguenze in caso di mancato rispetto di esse.
- Sviluppare programmi di mentoring sia per le vittime di cyberbullismo e per gli aggressori per aiutarli a superare il problema
- Invitare le ex vittime del cyberbullismo e gli aggressori a parlare con gli studenti e condividere la loro esperienza e come sono riusciti a risolverlo.

Il cyberbullismo è una realtà molto difficile da notare con conseguenze estremamente negative a lungo termine non solo per le vittime ma anche per i bulli. Anche se a prima vista l'aggressore (bullo) non subisce conseguenze negative per le sue azioni, come per la vittima, la sua reputazione sociale e persino la fedina penale possono essere influenzati negativamente per tutta la vita.

Le famiglie, le scuole e gli insegnanti devono essere preparati a riconoscere e combattere contro questo fenomeno, ma soprattutto a prevenirlo. L'alfabetizzazione ai Social Media può essere un elemento importante per raggiungere questo obiettivo

Esempi pratici (2.3 Impegnarsi nella cittadinanza attraverso le tecnologie digitali)

- risolvere i problemi di galateo che sorgono con gli studenti durante l'utilizzo di una piattaforma collaborativa digitale (blog, wiki, ecc.) per il lavoro di gruppo (es. compagni di classe che si criticano a vicenda).

05. Comportamento positivo e rispettoso sui Social Media

Una definizione di base buona educazione potrebbe essere "comportamento educato, ragionevole e responsabile." Un comportamento educato, ragionevole e responsabile è il risultato del credere che tutti meritino dignità e rispetto, o semplicemente "buone maniere."

I Social Media sono stati creati per essere social - per creare buone connessioni positive tra le persone. La condivisione dei social media riflette i nostri pensieri, idee e personalità e le nostre azioni online hanno implicazioni nel mondo reale. Se insegniamo ai bambini a rispettare gli altri online, possiamo contribuire a costruire un comportamento digitale positivo che abbracci l'apprendimento e la scoperta, riducendo al minimo la negatività e i contenuti inappropriati. Dovremmo essere fermi e ritenerli responsabili delle loro azioni online.

Quando sono online, i bambini e gli adolescenti sono per lo più sociali e collaborativi: la cittadinanza digitale permette anche agli adolescenti di esprimersi condividendo e pubblicando commenti, immagini e video. Possono creare comunità online e gruppi di interesse, mantenendo l'anonimato quando esplorano aspetti personali della loro identità. Infine, Internet offre agli adolescenti un buon accesso alle notizie e alle informazioni sulla salute, e molti si rivolgono prima a Internet per capire se stessi e il mondo.

Ci sono due diversi tipi di siti web che consentono ai bambini di socializzare con gli amici online: quelli che sono monitorati e moderati e altri come Facebook, Instagram, Snapchat e Tumblr che aiutano gli adolescenti a tenere il passo amicizie vicine o a distanza, condividere esperienze e sostenere i coetanei, tuttavia in questi Social Media non sono previsti moderatori.

Essere un cittadino digitale responsabile significa partecipare alla vita della comunità online in modo rispettoso. Ecco perché ci sono alcune regole/ principi che dovremmo sempre ricordare:

- Sii rispettoso - e aspettati rispetto. Il rispetto per te stesso e per le altre persone è importante in tutte le relazioni, e non è diverso quando sei online.

- Proteggi la tua reputazione - I bambini e gli adolescenti devono capire le conseguenze che comporta la pubblicazione di foto e video e del caricamento di altri contenuti personali. Una volta che questo contenuto è online, è molto difficile da eliminare e può diventare parte della reputazione online permanente del ragazzo/a.

- Proteggi la tua privacy - Condividi solo quante più informazioni personali necessarie - ad esempio, non è obbligatorio inserire l'anno di nascita, il numero di cellulare, l'indirizzo e-mail o la città su tutti i moduli online.

- Mantieni aggiornate le impostazioni sulla privacy sui siti di social media, in modo che il profilo del ragazzo/a non sia pubblicamente disponibile e allo stesso tempo mantenga le password private.

- Fai attenzione al tono - È spesso difficile leggere l'emozione nei post e nelle email, e le battute possono essere facilmente fraintese. I bambini e i ragazzi dovrebbero essere incoraggiati a pensare prima di postare un messaggio elettronico o di pubblicare un commento online. Non usare mai messaggi scritti tutti in maiuscolo. Digitalmente parlando, digitando tutto in maiuscolo significa urlare, rimproverare o peggio. Interagisci con empatia e rispetto. Non importa dove sei online, (blogging, chat room, forum, ecc) accertatevi che il tasto del maiuscolo non sia inserito automaticamente per mostrare rispetto verso gli altri.

Esempi pratici (2.5 Netiquette):

- creare regole per un comportamento appropriato mentre si lavora online come gruppo che può essere utilizzato e condiviso nell'ambiente di apprendimento digitale della scuola.

- guidare gli studenti a comprendere ciò che costituisce un comportamento digitale appropriato mentre lavorano con altri su una piattaforma digitale.

06. Introdurre l'alfabetizzazione ai Social Media a scuola. Come fare

Al giorno d'oggi, gli studenti utilizzano i social media per comunicare tra loro, utilizzando Facebook, Instagram, Twitter o altri. Come sfruttare queste piattaforme di social network e creare un'opportunità per sviluppare diversi contenuti scolastici?

Utilizzando queste piattaforme di comunicazione e social, gli insegnanti potrebbero fornire ai loro studenti tutti i materiali di apprendimento che creano per la loro classe, ad es. video, diapositive, tutorial, sondaggi, sondaggi, attività formative, rubriche. Gli studenti imparano e interagiscono con i loro compagni di classe nel loro ritmo a casa o in classe. Con ogni sondaggio e post, il social network diventa uno spazio dinamico e movimentato.

C'è una serie di obiettivi che potremmo stabilire per quanto riguarda l'uso dei social media a scuola:

- per personalizzare l'apprendimento (lo studente impara al suo/ il suo ritmo e)
- per promuovere l'apprendimento collaborativo e cooperativo (gli studenti imparano gli uni dagli altri e chiariscono i dubbi tra di loro)
- per fornire feedback agli studenti sul loro processo di apprendimento
- per valutare l'apprendimento degli studenti
- fornire feedback agli insegnanti sul processo di apprendimento e sui contenuti da rivedere
- per sviluppare l'autovalutazione

Gli studenti possono fondamentalmente lavorare all'interno dei propri team sui compiti e pubblicare le loro risposte o seguire nuovi compiti ed eventi inviati dal docente.

In questo scenario, gli insegnanti potrebbero adattare un ambiente in classe utilizzando i social media come un social network educativo. Potrebbe essere uno spazio amministrato dall'insegnante che solo i membri possono vedere e navigare. Gli studenti devono iscriversi su invito dell'amministratore per diventare membri. Gli insegnanti possono incorporare varie risorse e gli studenti possono discutere tra di loro sotto i sottogruppi per chiarire i dubbi, così come con l'insegnante.

Potrebbe essere interessante aggiungere app aggiuntive per sondaggi, quiz e sondaggi. Queste attività proposte consentono agli studenti di ottenere il feedback per vedere meglio come sta andando il loro apprendimento. A loro volta, gli insegnanti hanno una migliore nozione del loro insegnamento e ciò che devono riformulare, o rafforzare, al fine di chiarire gli studenti dubbi.

Modi semplici per integrare l'alfabetizzazione multimediale in classe

1. Insegnare agli studenti a mettere in discussione ciò che gli annunci dicono loro.
2. Spiegare come gli studenti possono riconoscere false rappresentazioni della realtà. ...
3. Mostrare agli studenti come i media influenzano il comportamento. ...
4. Dare agli studenti i mezzi per rivelare la "verità" dietro la pubblicità.

Mentre gli studenti sembrano trascorrere la maggior parte del loro tempo a guardare i media, dobbiamo resistere alla tentazione di credere che capiscono ciò che stanno visualizzando e ascoltando. Solo perché sanno come cercare su Internet e trascorrere ore infinite a guardare la televisione non significa che sono consapevoli di come i media funziona o come li influenza. Pertanto, l'alfabetizzazione mediatica è importante.

Secondo l'implementazione dell'alfabetizzazione mediatica nella tua classe, l'alfabetizzazione mediatica è definita come "la capacità di accedere, analizzare, valutare, creare e agire utilizzando tutte le forme di comunicazione. Il termine "media" si riferisce a tutti i mezzi elettronici o digitali e la stampa o grafica artistica utilizzati per trasmettere i messaggi-si può leggere (supporti di stampa), vederlo (media visivi), sentirlo (media audio), o cambiare e giocare con esso (media interattivi), o una combinazione di ciascuno. L'alfabetizzazione è la capacità di codificare e decodificare i simboli e di sintetizzare e analizzare i messaggi."

Gli insegnanti sono alla ricerca di modi per integrare l'alfabetizzazione mediatica nella loro classe - soprattutto perché è diventato ovvio che gli studenti non possono distinguere tra notizie reali o false. Qui ci sono sei modi per aiutarti a insegnare ai tuoi studenti ad essere media literate.

1. Insegnare agli studenti a valutare i media.

In primo luogo, agli studenti deve essere insegnato come valutare i media. Ad esempio, gli insegnanti devono discutere di pregiudizi e fonti. Mostrando agli studenti che i media cambiano a seconda di chi lo ha prodotto, chi è il pubblico previsto e quali pregiudizi possono essere attribuiti alla fonte, questo aiuta gli studenti a imparare a valutare ciò che stanno visualizzando.

2. Mostrare agli studenti dove trovare risorse digitali e database.

Gli insegnanti dovrebbero anche fornire agli studenti fonti mediatiche affidabili. Questo significa insegnare agli studenti come valutare i siti web e le risorse digitali per contenuti affidabili. Ad esempio, ci sono diversi database progettati per gli studenti da utilizzare per risorse sicure.

3. Confronta/contrastava varie fonti multimediali.

Nelle vostre discussioni, confrontate/contrastate varie fonti mediatiche. Ad esempio, quando si copre una notizia, gli studenti leggono la storia da fonti diverse. Quando si parla di film o televisione, confrontare gli elementi.

4. Discutere di come i media modificano e alterano.

Intenzionalmente indicare esempi di media che alterano fotografie o storie. Insegnare agli studenti ad essere diffidenti di ciò che vedono o leggono al valore nominale. Per esempio, quando si rendono conto che le riviste sono state alterate, fa la differenza nel modo in cui si percepiscono.

5. Esaminare la "verità" nella pubblicità.

Chiedi agli studenti di identificare quali pubblicità stanno cercando di vendere e quali "promesse" o idee stanno usando per convincerti a comprare il prodotto.

6. Chiedi agli studenti di creare media.

Infine, chiedi agli studenti di creare i media. A seconda del livello di grado, puoi far creare agli studenti presentazioni, video o siti web. Ad esempio, gli studenti possono creare poster di film di trailer di film.

Practical Examples (2.4 Collaborating through digital technologies)

- utilizzare le risorse digitali più appropriate per creare un video relativo al lavoro sul mio tablet con i miei compagni di classe.
- distinguere tra risorse digitali appropriate e inappropriate per creare questo video e lavorare in un ambiente digitale insieme ai compagni di classe.
- superare situazioni impreviste che si verificano in ambiente digitale quando co-creazione di dati e contenuti e fare un video sul lavoro di gruppo. (ad es. un file non aggiorna le modifiche apportate dai membri, un membro non sa come caricare un file nello strumento digitale).

Risorse

- Digital Citizenship Curriculum: <https://www.common sense.org/education/digital-citizenship/curriculum> (*Common Sense.org*)
- [eSafety Education – Classroom Resources](#)
- eSafety for Schools: <https://learning.nspcc.org.uk/research-resources/schools/e-safety-for-schools>
- Online relationships: https://youtu.be/DiI8Lj0_TGQ

Reputazione online

- [Manage your Online Reputation](#) (*Source Google Education*)
- [Attention young professionals! What's in your digital baggage?](#) (*Source AVG technologies*)
- <https://www.reputationdefender.com/what-online-reputation-management>
- <https://www.esafety.gov.au/key-issues/staying-safe/digital-reputation>
- [Brand your self](#)
- [Urgent Attention: Damage to Teenagers' Online Reputation](#) (pdf)

Bullying online

- What's Cyberbullying: https://youtu.be/6ctd75a7_Yw (*Common Sense Education*)
- [Promise to stand up to cyberbullying](#) (*Source WatchYourSpace*)
- <https://learning.nspcc.org.uk/child-abuse-and-neglect/bullying#prevention>
- [Cyberbullying: What it is and how to stop it](#) (*Source Unicef*)

Comportamento Positivo e Rispettoso nelle interazioni sui Social Media

- [Online safety](#)
- [Digital Etiquette](#)
- [Respect matters: A better Internet starts with you](#)

Spunti di apprendimento

L'importanza dell'alfabetizzazione ai Social Media nella scuola

I social media sono diventati uno strumento molto potente da utilizzare in classe come strumento pedagogico per migliorare e sviluppare le competenze del 21 ° secolo. La competenza sul tipo specifico di alfabetizzazione sui social media si tradurrà in capacità di evitare i problemi e risolvere i problemi non solo nell'istruzione ma anche nel contesto sociale.

Relazioni Online

Pubblico diverso richiede diversi tipi di comunicazione e galateo online. Prendere in considerazione le motivazioni, i sentimenti e le intenzioni degli altri in relazione ai vari tipi di relazioni online.

Reputazione online

La nostra reputazione online è per sempre! Un post inviato sui social media un decennio fa, potrebbe danneggiare la nostra carriera o la nostra vita personale anche oggi, soprattutto se non ne siamo consapevoli. L'immagine proiettata online dovrebbe essere quella che si vorrebbe qualsiasi persona come noi, un insegnante, un membro della famiglia o un potenziale reclutatore per visualizzare. Mantieni una presenza online positiva e regolare aggiungendo nuovi e interessanti contenuti al tuo profilo online..

Bullismo Online/Cyberbullismo

È essenziale tenere sempre presente che ciò che per un adulto o un insegnante può essere una situazione insignificante o temporanea per un bambino o un adolescente può essere qualcosa di molto significativo e causare grandi sofferenze. È molto importante essere consapevoli dei piccoli dettagli e dei cambiamenti comportamentali evidenziati dagli studenti, in modo che l'intervento sia il più presto possibile. Come sempre, di solito la strategia migliore non è quella di risolvere un problema, ma di impedirne l'insorgenza. Prevenire il cyberbullismo deve essere una priorità e integrare la scuola e la cultura familiare.

Gli studenti devono sentire che non sono soli e sapere che nella loro famiglia o scuola c'è sempre qualcuno disponibile per aiutarli.

Introdurre l'alfabetizzazione ai Social Media. Come fare? – Come fare?

Oggi giorno, gli studenti usano i social network per comunicare tra loro, che si tratti di Facebook, Instagram, Twitter, tra gli altri. Perché non approfittare di questa attitudine a lavorare i contenuti delle varie discipline sui social network?



Infografiche

1. L'importanza dei social media nella scuola

L'alfabetizzazione ai Social Media è un insieme specifico di competenze tecniche, cognitive ed emotive che sono richieste quando si utilizzano i Social Media. La scuola può fornire spazi digitali monitorati per aiutare gli studenti a:

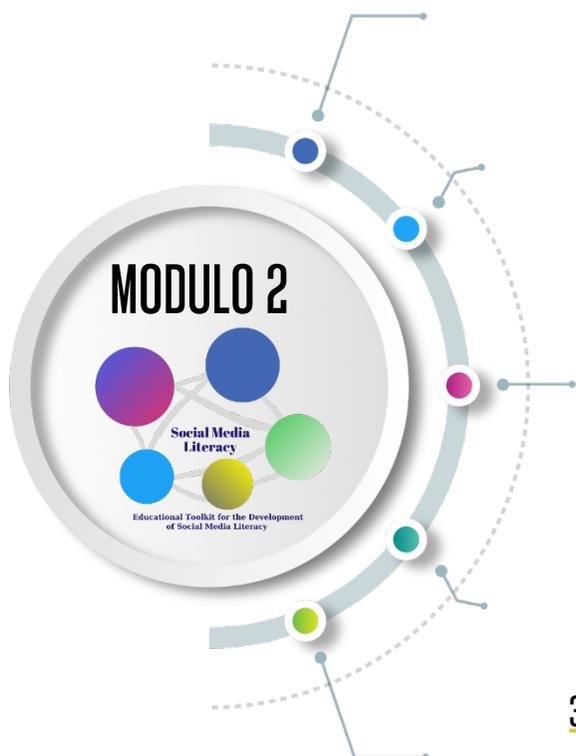
- . Comunicare in modo corretto ed efficace
- . Condividere responsabilmente le proprie idee
- . Valutare gli effetti del proprio comportamento online
- . Imparare a trovare informazioni pertinenti e accurate e prevenire la proliferazione di problemi online, quali:
 - . Dati inesatti o viziati
 - . Disinformazione
 - . Cyberbullismo
 - . Discorsi d'odio e radicalizzazione

2. Relazioni online

- . Pensare criticamente a diverse forme e norme della comunicazione digitale
- . Le persone a volte si comportano in modo diverso online, anche fingendo di essere qualcuno che non sono
- . Gli stessi principi si applicano alle relazioni online come alle relazioni in persona, compresa l'importanza del rispetto per gli altri online anche nell'anonimato
- . Regole e principi per la sicurezza online, come riconoscere i rischi, i contenuti e i contatti dannosi e come segnalarli
- . Come considerare criticamente le amicizie online e le fonti di informazione, compresa la consapevolezza dei rischi associati a persone che non hanno mai incontrato

3. Reputazione online

- . La reputazione online è il modo in cui gli altri ci percepiscono online, quindi è importante promuovere negli studenti le migliori pratiche di sicurezza e comunicazione online su Internet
- . Curarsi della propria reputazione online, significa postare materiali positivi e di buona qualità che ti rappresentino





Social Media Literacy and its importance in the education of the 21st century

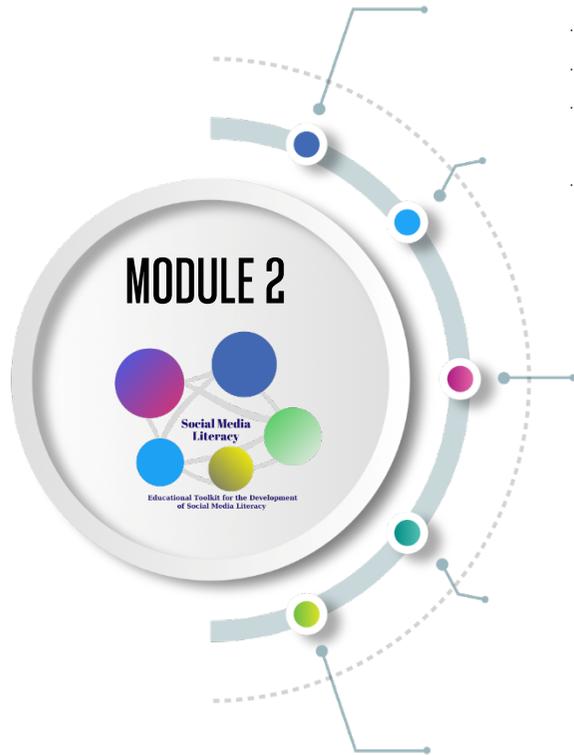
- . Ignorare la propria reputazione online e potrebbe causare un circolo vizioso di informazioni imbarazzanti e negative su di te
- . L'immagine proiettata online dovrebbe essere quella che si desidera che qualsiasi persona come noi, un insegnante, un membro della famiglia o un potenziale reclutatore abbia di noi.

4. CyberBullismo

- . Il cyberbullismo è una "malattia sociale" globale
- . Cyberbullismo è una realtà molto difficile da notare con conseguenze negative a lungo termine non solo per le vittime, ma anche per i bulli
- . Sconfiggere il cyberbullismo è probabilmente impossibile, tuttavia, ridurne l'incidenza e le conseguenze dovrebbe essere un obiettivo della scuola e della comunità stessa, sempre in collaborazione con le
- . Per prevenire il cyberbullismo è imperativo:
 - . Sviluppare un curriculum di scuola contro il cyberbullismo
 - . Formare il personale scolastico e docente a riconoscere i segnali di cyberbullismo sia tra le vittime che tra gli aggressori
 - . Organizzare incontri per consentire a genitori e famiglie di agire in situazioni di cyberbullismo

5. Comportamento positivorispettoso nelle relazioni sui Social Media

- . social and collaborative: digital citizenship also lets teenagers express themselves by sharing and posting comments, images, and videos
- . I social media sono stati creati per creare connessioni positive tra le persone. Quando sono online, i bambini e gli adolescenti sono per lo più socievoli e collaborativi: la cittadinanza digitale consente anche agli adolescenti di esprimersi condividendo e pubblicando commenti, immagini e video
- . Le nostre azioni online hanno implicazioni nel mondo reale, quindi dovremmo sempre ritenere gli studenti responsabili delle loro interazioni online. Essere un cittadino digitale responsabile significa partecipare alla vita della comunità online in modo rispettoso





6. Integrare l'alfabetizzare ai Social Media a scuola - Come?

Gli insegnanti sono alla ricerca di modi per integrare l'alfabetizzazione ai media nella loro classe - soprattutto perché è diventato ovvio che gli studenti non possono distinguere tra notizie reali o false.

Qui di seguito sono elencati sei modi per aiutarti ad alfabetizzare i tuoi studenti all'uso dei media.

- ✓ Mostra agli studenti dove trovare risorse digitali e database
- ✓ Analizza varie fonti multimediali e confrontali
- ✓ Mostra come i media possono modificare e alterare una notizia
- ✓ Esamina la veridicità nella pubblicità
- ✓ Fai creare agli studenti un prodotto multimediale



Attività con gli studenti

01. Attività : Guarda le stelle

DESCRIZIONE: Ricerca attraverso il feed Twitter o Instagram di una celebrità famosa e discutere l'immagine che proiettano sui loro post. Esplora quale tipo di immagine/ personalità i tuoi studenti vorrebbero creare e cosa vogliono condividere o non vogliono.

PERCHÉ QUESTA ATTIVITÀ È RILEVANTE: Gli studenti utilizzano profili online di celebrità reali come esempi buoni o cattivi di reputazione online e analizzano le cause e gli effetti dei loro post.

02. Attività : CyberBullismo online – Gioco di ruolo

DESCRIZIONE: Ad ogni studente viene assegnato un personaggio immaginario, con caratteristiche fisiche e psicologiche simili ad uno dei compagni di classe. Per una settimana, uno studente personaggio sarà vittima di "cyberbullismo" da parte dello studente con le stesse caratteristiche fisiche e psicologiche del personaggio. L'intero processo dovrebbe essere controllato e il "bullo" accompagnato dallo psicologo insegnante/ scuola, che dovrebbe riflettere insieme su tutto ciò che viene detto e utilizzato per attaccare la vittima. Dovrebbero essere raccolte anche informazioni sui sentimenti della vittima.

PERCHÉ QUESTA ATTIVITÀ È RILEVANTE: Questa attività mette lo studente "prepotente" ad attaccare se stesso, in quanto il personaggio-vittima è in parte un clone di se stesso. L'obiettivo è quello di ciascuno di esplorare le loro debolezze e riflettere sulle conseguenze delle loro azioni. Confrontando i sentimenti dell'aggressore e della vittima possiamo concludere che la stessa azione ha riflessi diversi in persone diverse.

03. Attività: Cerca te stesso

DESCRIZIONE: Utilizzare un motore di ricerca e una piattaforma sociale per cercare nome e profili degli studenti e discutere i risultati. Sono confortevoli con tutte le informazioni disponibili online per tutti? I loro profili sono privati o pubblici?

04. Attività: Il nostro regolamento per le attività online

DESCRIZIONE: Creare un regolamento per le attività online, un insieme di regole per un comportamento appropriato mentre si lavora online come un gruppo di classe che può essere utilizzato e condiviso nell'ambiente di apprendimento digitale della scuola.

PERCHÉ QUESTA ATTIVITÀ È RILEVANTE: Creare le proprie regole etiche online gli studenti li integrano meglio nelle loro pratiche scolastiche.

05. Attività : Comportamento positivo e rispettoso nelle interazioni sui social media

DESCRIZIONE: Ricerca su un determinato social network di media per esempi di interazioni tra le persone e dare raccogliere esempi di reazioni rude/ inappropriato/ irrispettoso a vicenda punti di vista.

PERCHÉ QUESTA ATTIVITÀ È RILEVANTE: Lavorando su situazioni reali, simili a quelle che i bambini vedono quando usano i loro social network, gli studenti possono identificare meglio e quindi evitare cattivi atteggiamenti tra i loro coetanei

Valutazione

01. L'importanza dell'alfabetizzazione ai Social Media a scuola

Quali tra le seguenti abilità devono necessariamente dell'alfabetizzazione ai Social Media per uno studente?

	Vero	Falso
La capacità di comprendere e interpretare e creare informazione sui mass media .	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Essere in grado di creare il proprio contenuto di	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Comunire in modo appropriato e responsabile attraverso tecnologie legate ai social media	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
La capacità di lavorare in multitasking sui social networks	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Saper valutare gli effetti dei proprio comportamento on line	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Saper trovare informazioni rilevanti ed accurate attraverso i motori di ricerca.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

02. Relazioni on line:

Quali delle seguenti affermazioni sono Vere o False?

	True	False
Crea un profilo contenente informazioni importanti che ti riguardano come nome, cognome, indirizzo, numero di telefono	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Scegli le immagini del profilo che non puoi identificare, ad esempio: la foto del tuo animale domestico, un paesaggio, una figura astratta	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Make your profile public so everyone knows who you are	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Non rivelare a nessuno la tua password d'accesso per i tuoi Social	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Pensa prima di pubblicare, per esempio: " ! Cosa penseranno i miei genitori o i miei insegnanti se vedranno questo?". Se la risposta a questa domanda non è positiva per te, allora la decisione migliore è non pubblicare!	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tutte le informazioni che pubblichi (un commento, un video, una foto, ecc.) non possono essere copiate, incollate, condivise e visualizzate se non vuoi.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>



Rispondi/reagisci sempre ai messaggi spiacevoli, umilianti o intimidatori che ti vengono inviati.
 Stabilisci limiti per il tempo che trascorri vivendo online. Non devi essere disponibile online 24 ore al giorno.

	●
●	

03. Reputazione on line:

Quali tra le seguenti attività online potrebbero avere un impatto positivo o negativo sulla reputazione online?

	Positivo Impatto	Negativo Impatto
Foto/video di attività/idee/tendenze interessanti	●	
Informazioni personali condivise in confidenza con qualcuno		●
Foto o video che mostrano un'abilità	●	
Commenti positivi su un profilo online	●	
Commenti imbarazzanti, umilianti o fuorvianti		●
Foto/Video scattate senza consenso		●
Riferimenti a comportamenti illeciti o scorretti		●

04. Cyberbullismo

Quali tra le seguenti affermazioni sono Vere o False

	True	False
A causa della giovane età, gli studenti spesso danno troppa importanza a situazioni temporanee e anche insignificanti e quindi non dovrebbero mai essere oggetto di particolare attenzione da parte degli adulti, in quanto di solito non rientrano nel contesto del cyberbullismo.		●
Nel lungo periodo i bulli traggono sempre beneficio dal cyberbullismo.		●
Le vittime del Cyberbullismo non superano mai il trauma.		●
A scuola solo gli insegnanti sono in grado di comprendere e identificare problemi di Cyberbullismo,		●



05. Come integrare l'alfabetizzazione ai

Come é possibile Integrare l'alfabetizzazione ai Social media nella didattica di classe?

	True	False
Insegna agli studenti a mettere in discussione ciò che gli annunci dicono loro.	●	
Il rispetto per te stesso e per le altre persone è importante in tutte le relazioni, e non è diverso quando sei online.		●
Spiega come gli studenti possono riconoscere false rappresentazioni della realtà.	●	
Condividi solo tutte le informazioni personali necessarie - ad esempio, non è obbligatorio inserire l'anno di nascita, il numero di cellulare, l'indirizzo e-mail o la città su tutti i moduli online.		●
Mostra agli studenti come i media influenzano il comportamento	●	
Incoraggia gli studenti a pensare prima di inviare un messaggio elettronico o di pubblicare un commento online.		●
Dai agli studenti i mezzi per comprendere la "verità" dietro la pubblicità.	●	

Fonti:

- Wadsworth, Simon (2015). A guide to managing your teenager's personal information online. <https://www.igniyte.co.uk/wp-content/uploads/2015/01/A-Guide-to-Managing-your-Teenagers-Personal-Information-Online.pdf>
- Reputation Defender (2020, May 20). What is online reputation management? <https://uk.reputationdefender.com/what-online-reputation-management>
- Lynch, Matthew. (2018, September May). 6 Ways to integrate media literacy in the classroom. <https://www.thetechedvocate.org/6-ways-to-integrate-media-literacy-in-the-classroom/>